

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	TER BONDADE É TER CORAGEM
SETTORE E AREA DI INTERVENTO	F11 – SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO – Educazione e promozione culturale ivi inclusa la promozione della lingua e cultura italiana all'estero
PAESE	BRASILE
N. VOLONTARI	14

*“Transforma quem chega perto,
quem não chega perto não percebe a necessidade de transformar”*

Antecedentes à elaboração de uma metodologia de trabalho popular - Waldemar Boff

Il presente progetto si realizza in **Brasile** e intende realizzare **attività di natura socio-educativa a vantaggio di minori, giovani, donne e disabili in situazioni di vulnerabilità sociale che vivono nelle comunità periferiche** delle seguenti aree:

STATO	LOCALITÀ	ENTE PARTNER
Rio de Janeiro	Jardim Primavera, Município di Duque de Caxias	Sociedade Cultural Projeto Luar
	Paciência Município di Rio de Janeiro	Sociedade Cultural Projeto Luar
	Suruí, Município di Magé	Associação Agua Doce
Bahia	São Gonçalo dos Campos, Município di Feira de Santana	CESC Project Bahia
Paraná	Porto Meira, Município di Foz do Iguaçu	SCNSA

CONTESTO ed ENTI PARTNER

Il Brasile è il paese del Sud America in cui, nel 2003, il CESC Project ha attuato il primo progetto di servizio civile all'estero, in partenariato con la *Sociedade Cultural Projeto Luar*. Attraverso i progetti di servizio civile, il CESC Project negli anni ha agito insieme agli enti partner brasiliani per creare una rete di soggetti e strutture con cui collaborare sul territorio, potenziando le azioni educative rivolte ai minori e avviando nuove attività destinate ai disabili e alle donne.

Sede di DUQUE DE CAXIAS

La **Sociedade Cultural Projeto Luar** è un'Organizzazione Non Governativa senza fini di lucro, con sede nel municipio di Duque de Caxias (Baixada Fluminense, stato di Rio de Janeiro). Nell'area della Baixada Fluminense, una pianura che circonda la città di Rio estendendosi parallelamente alla costa tra la Serra do Mar e l'Oceano Atlantico, si concentrano i 4/5 degli abitanti dello Stato e Duque de Caxias, che dista 40 km dalla città, è il municipio più popolato della Baixada e il terzo più abitato dello Stato.

Caxias nella seconda metà del '900 ha perso progressivamente le sue caratteristiche di comunità agricolo-rurale sviluppandosi come uno dei poli industriali più importanti dell'intero paese, soprattutto nel settore petrolchimico.

Il Projeto Luar iniziò le sue attività agli inizi degli anni '90 a Jardim Primavera, un quartiere dislocato rispetto al centro di Caxias, per migliorare l'offerta culturale all'epoca pressochè inesistente nel territorio utilizzando. L'attività principale era quella della danza, utilizzando il potere aggregante dell'arte per rinforzare e rinnovare i vincoli dei minori con la famiglia e con la comunità e prevenirne l'abbandono.

Oggi il Projeto Luar si rivolge a centinaia di bambini e adolescenti e, nella sua sede fisica, oltre ai corsi di danza realizza attività ricreative, culturali e formative aperte alla comunità (laboratori di lettura, musica, teatro, acrobazia, capoeira).

Nel tempo ha avviato alcuni progetti paralleli, le cui attività sono realizzate sempre all'interno della sede:

- **Sem Limites:** laboratori di danza rivolti alle persone disabili
- **Arte Mãe:** un piccolo gruppo di donne che realizza attività sartoriali e di artigianato e gestisce un piccolo negozio dove vende le creazioni che produce
- **Mães em Movimento:** laboratorio di espressività corporea rivolto alle donne della comunità.

Il Projeto Luar ha inoltre sviluppato e continua a mantenere una collaborazione con alcune strutture del territorio che operano nel campo della tutela dell'infanzia e nell'area della disabilità:

- la **Casa d'accoglienza São Gabriel**, nel quartiere Bom Retiro, che funziona come una scuola dell'infanzia ed accoglie bambini denutriti o malnutriti
- la **Scuola Municipale Regina Celi**, ex Scuola Speciale, che continua ad ospitare due classi di giovani e adulti con disabilità.

Nel 2009 il Projeto Luar è stato selezionato come "Punto di Cultura" di Rio de Janeiro, un importantissimo riconoscimento da parte del governo statale ai numerosi sforzi del Projeto Luar per la promozione dell'arte e della cultura.

Sede di PACIÊNCIA

Nel **Polo di Paciência** il Projeto Luar ha iniziato le sue attività con i bambini e gli adolescenti nel 1999. Paciência è un quartiere di classe medio bassa della zona ovest del municipio di Rio de Janeiro circondato da distretti industriali che conta oltre 94.000 abitanti. Con gli anni le attività del Projeto Luar in quel territorio si sono sviluppate e ampliate ed oggi coinvolgono vari gruppi in diverse aree della zona: anche qui alla danza e all'espressione artistica sono affiancate **attività ricreative e educative rivolte a minori**, realizzate nel "**terraço das artes**": laboratori di lettura e musica, teatro e cittadinanza attiva, ju-jitsu, capoeira, lingue straniere. All'interno del Polo sono attivi i gruppi **Bela Idade** che realizza attività espressive e azioni di promozione culturale e formativa dedicate a donne anziane e il gruppo **Mães que dançam** (laboratorio di espressività corporea per donne adulte).

Sede di MAGÉ

Água Doce-Serviços Populares è una OSCIP, Organizzazione della Società Civile di Interesse Pubblico, che nasce in Brasile nel 2001 con l'obiettivo principale di contribuire allo sviluppo di comunità sostenibili e alla creazione di una globalizzazione che preservi le comunità, garantisca i servizi sociali di base per tutti e promuova un'economia efficiente ed umana. Água Doce ha come missione principale quella di sviluppare il programma "Suruí 2050", che intende implementare il concetto di **sostenibilità ambientale** e i principi della **Agenda 21** della Conferenza ONU su ambiente e sviluppo del 1992, nel bacino del fiume Suruí nel municipio di Magé (Baixada Fluminense di Rio de Janeiro) ed in particolare nel fondo della Baia di Guanabara, in una delle zone più periferiche della regione metropolitana di Rio che negli ultimi anni ha subito notevoli trasformazioni sociali e ambientali dovuti all'avanzare del processo di urbanizzazione ma che è caratterizzata da ricche risorse naturali. Suruí è anche il nome della piccola cittadina (circa 20.000 abitanti) dove si trova la sede principale di Água Doce. Attualmente Água Doce si sta occupando di potenziare la **proposta pedagogica della "Scuola dimostrativa"** dove si cerca di sperimentare il

concetto di sostenibilità della Agenda 21 attraverso una proposta educativa esperienziale e dimostrativa in cui una funzione molto importante è rivestita dall'orto e dallo spazio verde del Centro, attorno al quale si svolgono diversi laboratori di educazione e ricreazione ambientale per i bambini del quartiere. All'interno dello spazio si trova anche la “**Casa della Delicatezza**”, dove vengono realizzati laboratori di alfabetizzazione per adulti e attività di musica, teatro e capoeira.

Sede di FEIRA DE SANTANA – SÃO GONÇALO DOS CAMPOS

Il CESC Project intende realizzare programmi di sviluppo socio-culturale nella regione nord-est del Brasile e in particolare nell'area di Bahia in cui ha iniziato ad operare nel 2014, grazie alla collaborazione con **PACE - Pé de Arte, Cultura e Educação**, una associazione senza finalità di lucro fondata nel 2006 nel municipio di São Gonçalo dos Campos.

Il territorio di São Gonçalo dos campos, con una popolazione di oltre 37.000 abitanti, è fra i più popolati della regione metropolitana di Feira de Santana (che rappresenta il più importante centro commerciale e industriale della parte interna dello stato di Bahia). São Gonçalo possiede una vegetazione che alterna foresta tropicale e savana con un alto indice di arborizzazione ma, al contempo, appartiene al maggiore centro industriale della regione metropolitana di Feira de Santana. Si colloca geograficamente e storicamente nel *Recôncavo Baiano*, che é formato da città storiche con popolazione di maggioranza di colore e cultura di radice prevalentemente africana, abitate da migranti arrivati dall'interno di Bahia e da tutto il Brasile che si sono mescolati etnicamente e culturalmente.

L'associazione PACE ha le seguenti finalità: promozione della cultura e della conservazione del patrimonio storico e artistico; promozione gratuita dell'educazione; promozione della cooperazione allo sviluppo economico e sociale e la lotta alla povertà; promozione dell'etica, della pace, della cittadinanza, dei diritti umani e della democrazia; difesa, preservazione e conservazione dell'ambiente e promozione dello sviluppo sostenibile.

La prima attività realizzata dall'associazione appena si è costituita riguardava un **progetto teatrale centrato sulla tradizione orale** (teatro di pupazzi e cantastorie) e gradualmente, grazie alla sua sempre più intensa e diversificata offerta di corsi e laboratori culturali e artistici aperti a bambini, adolescenti, giovani e adulti PACE è infine stata riconosciuta dal Ministero della Cultura brasiliano attraverso la Segreteria di Cultura di Bahia come “Punto di Cultura Statale”. I **corsi e laboratori** attualmente attivi sono:

- **arti visive**
- **taglio e cucito**
- **artigianato**
- **cultura digitale**
- **danza classica, capoeira e breakdance**
- **alfabetizzazione musicale, percussioni e chitarra**
- **lettura e scrittura.**

Sede di FOZ DO IGUAÇU

La **Sociedade Civil Nossa Senhora Aparecida** (SCNSA) è un organismo non governativo senza fini di lucro, di diritto privato brasiliano. Nasce ufficialmente nel 1997 a Foz do Iguaçu (stato del Paraná) dall'unione di due istituti religiosi italiani: la Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione e l'Istituto delle Suore di Maria Consolatrice.

Il Municipio di Foz do Iguaçu ha una popolazione di oltre 250mila abitanti (dati IBGE Censo 2010) ed è famoso per le sue cascate e per la sua posizione al confine con l'Argentina e il Paraguay, tra due fiumi ricchissimi di acque (Iguaçu e Paraná). La popolazione è cresciuta esponenzialmente a partire dagli inizi degli anni '70 a causa della costruzione della centrale idroelettrica di Itaipù e dallo sviluppo del settore delle esportazioni e del turismo. Essendo una città di frontiera la maggior parte della popolazione è emigrata, oltre che dall'interno del paese anche dagli stati limitrofi e tale fenomeno contribuisce ad

alimentare una cultura della “provvisorietà”. Il problema esiste anche per le scuole, dove gli abbandoni scolastici sono, fra l’altro, determinati anche dalle continue movimentazioni dei nuclei familiari.

La SCNSA ha sede e opera nel quartiere di Porto Meira (circa 37mila abitanti), vicino alle favelas Morenitas I e II e Bubas, ed è impegnata nella realizzazione di programmi di attenzione integrale alla persona nelle aree della salute, educazione e formazione, con l’obiettivo di prevenire l’abbandono scolastico e la devianza giovanile contrastando la vita di strada.

Le strutture ed i progetti coordinati dalla SCNSA sono i seguenti:

- il **Poliambulatorio Nossa Senhora Aparecida**, un centro medico che è diventato un importante punto di riferimento nell’area della salute per l’intero quartiere e anche nelle zone limitrofe
- il **Centro di Educazione Infantile Mãe Maria** che accoglie bambini dai 3 ai 5 anni in turni mattutini e pomeridiani
- il **CAIA-Centro di Attenzione Integrale all’Adolescente** che offre attività ludico-ricreative, sportive e culturali ai pre-adolescenti e agli adolescenti dai 9 ai 15 anni, con l’obiettivo di prevenire l’abbandono scolastico e la devianza giovanile contrastando la vita di strada
- il **CAF-Centro di Apprendimento e Formazione** che promuove e gestisce corsi professionalizzanti di apprendistato offrendo formazione nei settori amministrativo e alberghiero e inserimento professionale attraverso i tirocini realizzati in collaborazione con le imprese cittadine.
- il progetto **SCNSA Caminhos**, che si trova nel quartiere di Cidade Nova II nell’area della stazione elettrica Furnas, e analogamente al CAIA è attivo mattina e pomeriggio nei contro-turni scolastici per offrire attività sportive, ricreative e di formazione e inserimento professionale ai giovani.

DESTINATARI

Riassumendo, nelle cinque sedi oggetto del presente progetto ci proponiamo come destinatari diretti:

- nel territorio di Duque de Caxias, i 25 bambini accolti nella casa d’accoglienza São Gabriel, circa 350 adolescenti all’interno delle attività sostenute nella Sede del Projeto Luar e circa 400 nei quartieri della Baixada Fluminense, 20 donne (5 del progetto Arte Mãe e 15 di Mães em Movimento), e circa 50 disabili adulti partecipanti al laboratorio Sem Limites e che frequentano la Scuola Municipale.

- a Paciência oltre 220 minori che partecipano alle attività del Polo, i ragazzi coinvolti nel progetto della Congregazione e le 30 donne che formano i gruppi che partecipano alle attività.

- nel territorio di Magé circa 100 tra bambini e ragazzi coinvolti nelle attività dell’orto didattico e degli altri laboratori della Scuola dimostrativa e della Casa della Delicatezza e adulti che frequentano i corsi di alfabetizzazione settimanali.

- nel territorio di Feira de Santana circa 200 tra bambini, adolescenti e giovani che frequentano i laboratori e le attività educative e artistiche e 30 donne che partecipano al laboratorio di sartoria

- nel territorio di Foz do Iguaçu circa 130 bambini accolti nella prè-escola, 400 tra pre-adolescenti e adolescenti seguiti nel CAIA e oltre 100 giovani nel CAF.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Migliorare il livello educativo/culturale e di integrazione sociale di minori, giovani, donne e persone disabili in situazioni di vulnerabilità sociale coinvolti nelle realtà educative degli enti partner.

AZIONE MINORI: realizzare assistenza educativa, animazione e attività educative

AZIONE ADOLESCENTI E GIOVANI: supportare gli adolescenti e i giovani che frequentano le strutture e partecipano alle attività nel tempo libero e prevenzione all’abbandono scolastico e alla devianza giovanile

AZIONE DONNE: supportare e implementare le azioni di promozione culturale e formativa

AZIONE DISABILI: realizzare attività di animazione e promozione di buone prassi nel campo della disabilità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Data la delicatezza di un intervento in un contesto extra-italiano e extra-europeo e data l'importanza dell'esperienza di servizio civile in quanto esperienza formativa per il giovane o la giovane che vi aderiscono, il compito dei volontari in Servizio Civile è principalmente quello di supportare il personale locale delle varie strutture in cui opereranno all'interno del progetto.

Queste figure contribuiranno all'inserimento graduale dei volontari nelle singole attività secondo le fasi del seguente schema temporale:

osservazione delle attività, della durata di circa un mese, che permetterà ai volontari di conoscere in maniera più diretta e approfondita la nuova realtà;

affiancamento, anch'essa della durata di un mese, durante la quale il volontario parteciperà attivamente alle attività, accompagnato da un tutor locale, che possa dargli indicazioni qualora risulti necessario;

sperimentazione, in cui il volontario, sulla base dell'esperienza svolta nei due mesi precedenti, sarà sufficientemente pronto per offrire un contributo personalizzato alla realizzazione delle attività previste, mettendo in gioco la propria formazione e le proprie conoscenze, arricchite dall'approfondimento della realtà locale acquisito nelle propedeutiche "fasi conoscitive".

<i>Attività del progetto</i>	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
Sostenere i bambini durante tutta la giornata, proporre attività ludiche e educative	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere i bambini all'arrivo nella struttura • Collaborare con le maestre e gli educatori nelle attività proposte durante la mattinata • Proporre attività motorie e ludico-relazionali e di educazione ambientale • Organizzare attività educative rivolte allo sviluppo del linguaggio e dell'espressività creativa
Rafforzare le attività e i corsi delle strutture	<ul style="list-style-type: none"> • Accogliere gli adolescenti e i giovani nella struttura all'arrivo • Aiutare i professori e gli educatori nel tenere i contatti con le famiglie • Aiutare i professori nella gestione dell'aula e nella preparazione dei materiali • Studiare eventuali nuove proposte ricreative, educative e culturali • Provvedere alla programmazione e gestione di nuovi corsi e laboratori • Promuovere l'offerta dei corsi e laboratori
Supportare l'organizzazione e l'allestimento di eventi, feste, e delle mostre annuali delle varie attività	<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire all'allestimento delle scenografie, degli spazi e dei materiali • Aiutare nella preparazione delle rappresentazioni • Aiutare nella preparazione dei ragazzi durante lo svolgimento delle mostre, degli eventi e delle feste • Aiutare nell'accoglienza e nella gestione dei partecipanti • Contribuire alla registrazione dell'evento e alla raccolta del materiale prodotto (fotografie, filmati,...)
Attività artistiche, educative e formative	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un contatto e una relazione con i ragazzi • Aiutare gli educatori nella gestione dell'aula • Definire assieme ai ragazzi e all'educatore una proposta di attività • Gestire le attività (preparazione materiali, registro delle presenze, indicatori di valutazione) • Coordinare, tra volontari e educatori, la creazione di eventi conclusivi di presentazione delle attività svolte
Sostenere le attività di espressività corporea	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare i responsabili nell'amministrazione dell'attività (reperimento di materiali e strumenti, garantire la continuità dell'attività in caso di

	assenza del Prof ,...) <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire un contatto e una relazione con le donne del gruppo • Aiutare il responsabile, nella formulazione di nuovi programmi o nuovi spunti di riflessione
Collaborare alle attività artigianali e sartoriali dei laboratori creativi e realizzare nuovi laboratori e corsi	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire e sostenere il responsabile e le partecipanti in tutte le attività proposte • Stabilire un contatto e una relazione con le donne del gruppo • Fare gli acquisti di materiale • Svolgere indagini di mercato, per sviluppare nuova progettualità • Stabilire e tenere contatti con altri soggetti potenzialmente interessati a collaborazioni e costruzione di rete
Supportare le attività dell'Escola Municipal e del laboratorio espressivo "Sem Limites"	<ul style="list-style-type: none"> • Assistere il prof. nella gestione dell'aula • Stabilire un contatto e una relazione con il personale della scuola e le famiglie dei ragazzi inseriti nel laboratorio Sem Limites • Supportare le attività espressive e laboratoriali
Favorire la comunicazione fra i diversi sistemi di relazioni dei disabili	<ul style="list-style-type: none"> • Assistere il prof. nella gestione delle relazioni con la famiglia e il territorio • Contribuire al rafforzamento e all'efficacia della comunicazione nella rete tra le famiglie, la scuola e gli altri servizi del territorio
Attivare percorsi di inserimento formativo, occupazionale e lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con i professori nel mantenere e ampliare la rete dei soggetti produttivi del territorio • Collaborare alla progettazione dei percorsi di inserimento • Collaborare al tutoraggio degli inserimenti

CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al sistema di selezione verificato dall'UNSC in sede di accreditamento

http://www.cescproject.org/main/images/Selezioni/criteri_selezioni17/Criteri_selezione_2017.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I 14 volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 6 giorni la settimana per complessive 1600 ore di servizio.

La formazione iniziale e intermedia si svolgeranno a Roma.

Ai volontari si chiede:

- Disponibilità ad un periodo di almeno 10 mesi di permanenza all'estero;
- Rispetto degli usi, dei costumi e della cultura locali;
- Stile di vita essenziale;
- Flessibilità negli orari di servizio ed eventuale impegno nei giorni festivi;
- Disposizione alla vita di comunità (co-gestione dello spazio abitativo, preparazione dei pasti, pulizia degli ambienti personali...);
- Disponibilità a impegnarsi a frequentare un corso di portoghese, qualora non si conosca a fondo la lingua.

Per promuovere e favorire un'esperienza di vita comunitaria, vengono alloggiati in stanze multiple e laddove possibile condividono la casa anche con dei referenti locali del progetto; il vitto viene preparato collettivamente, tuttavia è possibile seguire diete o alimentazioni particolari. Per la gestione delle spese comuni vige il principio del rispetto dei parsimoniosi standard di vita locali e del rifiuto del consumismo

e dello spreco. Proprio in quest'ottica verranno incentivate attività di manutenzione, riciclo e ristrutturazione dei beni comuni.

I seguenti requisiti favoriranno il buon successo dell'esperienza di servizio:

- Conoscenza della lingua portoghese
- Esperienza e/o predisposizione ed interesse alla vita in comune ed allo svolgimento anche di compiti semplici e umili e attività manuali
- Esperienze pregresse in ambito educativo e nel campo dell'assistenza ai minori e alle persone con disabilità, e in generale nel volontariato.
- Interesse alle tematiche legate alla conservazione della natura, allo sviluppo rurale sostenibile, all'attività agricola e all'educazione ambientale, per la sede dell'ente "Água doce".

PARTICOLARI CONDIZIONI DI RISCHIO

Il Brasile sta attraversando una situazione caratterizzata da poca stabilità politica e malcontento popolare, perciò è necessario evitare ogni manifestazione o assembramento, piuttosto frequenti nelle principali città brasiliane.

Nonostante l'impegno delle Autorità locali, e nonostante i progressi registrati in alcune aree, in tutto il territorio del Brasile occorre mantenere elevata vigilanza e condotte ispirate a prudenza a causa dell'alto tasso di criminalità. A tal proposito, nonostante la situazione della sicurezza vari a seconda delle zone del Paese e delle aree di una medesima località (es. centro cittadino, periferie urbane, campagne) occorre comunque prestare cautela sia nelle aree periferiche, sia nei quartieri di classe media e medio-alta.

Considerando che il progetto si realizza in presenza di contesti urbani con le conseguenti intrinseche pericolosità legate alla microcriminalità, è buona prassi che i volontari seguano, in particolare nel tempo libero, adeguati comportamenti consigliati durante il percorso formativo. Benché le condizioni dei territori in cui presteranno servizio i volontari siano critiche rispetto alla povertà piuttosto diffusa e al disagio sociale che ne deriva, non si evidenziano particolari rischi data la connessione e assoluta integrazione dei partner sul territorio e il forte contatto con la comunità che ne conosce e supporta l'operato.

A livello sanitario non ci sono indicazioni specifiche connesse all'area d'intervento, anche se sono consigliate alcune vaccinazioni da considerarsi come "profilassi basica" in preparazione di una lunga permanenza in un paese estero.

La formazione specifica (in Italia e in loco) e la presenza di personale locale facilitano l'acquisizione, da parte dei volontari, di comportamenti adeguati e consoni alle condizioni del contesto di realizzazione del progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

I 14 volontari saranno ospitati in un strutture gestite e organizzate dal partner locale in forma di comunità di convivenza, arredata nelle caratteristiche delle abitazioni locali, vicino alle strutture in cui i volontari presteranno il servizio e all'interno delle quali avranno garantiti i pasti giornalieri.

ENTE PARTNER	INDIRIZZO ENTE	CODICE SEDE	N. VOLONTARI
Sociedade Cultural Projeto Luar	Rua La Rouche Foucault 151 - Duque de Caxias	105183	4
Sociedade Cultural Projeto Luar	Estrada de Paciencia Bairro Martinho 430 Rio de Janeiro	120167	2
Associação Agua Doce	Rua B lotes 16 a 21 Vila Real Surui - Magé	125533	2
CESC Project Bahia	Praça Macario Barreto Bairro Tomba 256 São Gonçalo dos Campos	135428	2

SCNSA	Avenida Morenitas 2195 Foz de Iguacu	99288	4
-------	---	-------	---

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Di seguito l'inventario delle conoscenze e competenze acquisibili dal volontario mediante la partecipazione al progetto:

- **Competenze chiave civiche e sociali legate allo svolgimento del servizio civile e alla formazione generale:** le competenze civiche e sociali costituiscono la sesta delle otto famiglie di competenze chiave per l'apprendimento permanente raccomandate dall'Europa. Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Competenze specifiche acquisite dai volontari mediante la partecipazione al piano di attività e formazione previsto dal progetto:**

- Individuare ed incoraggiare occasioni di incontro ed integrazione sociale;
- Stimolare capacità di socializzazione ed emancipazione per ostacolare l'isolamento socio-affettivo;
- Tradurre bisogni, manifesti e non, di singoli e gruppi e comunità, in azioni di scambio e confronto reciproco;
- Innescare processi di conoscenza e di consapevolezza del sé e di riconoscimento dei propri bisogni e motivazioni;
- Interpretare dinamiche comportamentali e criticità latenti dei destinatari con approccio empatico e maieutico;
- Stimolare dinamiche di crescita personale attraverso riflessioni ed elaborazione di atteggiamenti e comportamenti;
- Trasmettere modelli comportamentali positivi per contrastare fenomeni di esclusione e disadattamento in particolare riferimento a minori e disabili;
- Adottare tecniche di comunicazione vocale, gestuale, artistica e psicomotoria per minori e disabili;
- Incoraggiare e sostenere lo sviluppo di abilità manuali: disegno, pittura e manipolazione creativa di materiali plastici;
- Scegliere modalità d'impiego funzionali agli scopi di animazione prefissati;
- Sollecitare l'espressività personale attraverso diverse tecniche di animazione;
- Comprendere bisogni ed aspettative del tessuto socio-culturale e comunitario di riferimento.

Tali competenze afferiscono al profilo professionale dell'“Animatore sociale”, come codificato nel Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi adottato, ad esempio, dalla Regione Lazio.

In particolare **le conoscenze acquisite saranno nell'ambito delle aree di:**

- relazione di aiuto e inclusione sociale;
- lavoro d'équipe, organizzazione e gestione del gruppo;
- lavoro per progetti educativi, riabilitativi e di animazione socio-culturale e comunitario;
- mappatura e funzionamento e lavoro di rete nei servizi comunitari e territoriali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

Modulo	Contenuti formativi
Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento (16h)	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali della storia, dell'antropologia e sociologia del Brasile; -Approccio interculturale (intercultura e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi); - Indicazioni sulla sicurezza nei Paesi del Sud del mondo; - La situazione delle famiglie, dei minori, delle donne e dei disabili nel Paese e nel contesto territoriale di realizzazione del progetto; - Presentazione del territorio, della comunità, degli enti, delle attività
Modulo 2: Il ruolo del volontario in Servizio civile nel progetto (24h)	<ul style="list-style-type: none"> -Divisione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle priorità di intervento; -La gestione delle relazioni con il personale del progetto e con gli utenti; -Multifunzionalità dell'animatore di sviluppo locale e territoriale.
Modulo 3: Tecniche di animazione e di comunicazione interpersonale (12h)	<ul style="list-style-type: none"> - Conduzione di un gruppo e accoglienza dell'utenza; -Promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo e relazionale: sia individuale che di gruppo; - Comunicazione verbale e non verbale; - Gli ostacoli nella relazione con la diversità: la gestione dei conflitti, emozioni e problematiche relazionali, l'osservazione e l'ascolto attivo, la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta.
Modulo 4:Le caratteristiche della multifunzionalità nello sviluppo locale (4h)	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di animazione territoriale: attività di gruppo, laboratori; - Percorsi di Inclusione e coesione sociale.
Modulo 5: Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro (8h)	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi contestuale: valutare e leggere le esigenze di fruizione del patrimonio territoriale; -Programmazione delle attività: obiettivi, metodi e risorse necessarie; -Progettazione di eventi funzionali alle caratteristiche e ai fabbisogni del contesto.
Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (8h)	<ul style="list-style-type: none"> - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi; - I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto; - I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione.

Per informazioni : estero@cescproject.org tel. 06 71280300